

A una stretta il rinnovo dell'ufficio di presidenza regionale

Le cose che nasconde questa tela di Penelope

Qualcuno l'ha definita la tela di Penelope, commentando i tempi incredibilmente lunghi che si mostrano necessari per raggiungere un accordo. In realtà la questione del rinnovo dell'ufficio di presidenza della Regione (sarebbe questa la tela da tessere o da disfarsi) è cosa troppo seria e delicata per poterla liquidare con una battuta senza essere ingiusti e senza cadere in errore. Non si tratta, insomma, solo di una questione di tempo (ma le responsabilità di chi questi ritardi ha determinato vanno pure sottolineate): si tratta soprattutto di un fatto sostanziale, di una battaglia politica in grado di incidere, di divenire essa stessa a contenuto e di rinnovamento portato avanti dalle giunte di sinistra che amministrano la Regione e molti enti locali nel Lazio dopo il 15 e il 20 giugno.

Proprio per questo c'è chi lavora per ostacolare il processo, per allungare i tempi, per stornare l'interesse e l'attenzione della gente sul nucleo centrale ancora da sciogliere. Ecco, su tutto questo la lotta politica è tuttora in corso ed è più che mai aperta. La settimana che si apre dovrebbe risultare risolutiva. La piattaforma dell'intesa istituzionale e il rinnovo della presidenza del consiglio della Regione sono alle strette. Dunque, Pci, Psi, Psdi e Pri si incontrano con la Dc mentre da martedì a giovedì il consiglio si riunirà e dovrà eleggere il nuovo presidente. Non sembrano perciò esserci più né tempo né spazi per i rinvii. Modo e occasioni per riflettere non sono certo mancati ora ciascuno dovrà assumersene le proprie responsabilità. In modo particolare dovrà farlo la Democrazia cristiana alla

quale i partiti della maggioranza regionale hanno chiesto atti tempestivi e inequivoci che lascino intravedere l'effettiva volontà dello scudocrociato di contribuire positivamente, con un confronto serio e costruttivo, all'opera di risanamento e di rinnovamento avviata nella nostra regione.

Il problema vero — è stato detto — è quello di eleggere un presidente dell'assemblea che sia realmente capace di garantire l'autonomia del consiglio. Autonomia che negli ultimi mesi è stata minacciata o apertamente attaccata da una serie di atti pretestuosi e ostili compiuti dalla Dc. E qui risiede una delle contraddizioni di fondo in seno allo scudocrociato che da una parte richiede il confronto con le altre forze democratiche (il governo monocolori che si regge con il voto di Pci, Psi, Psdi e Pri) e con le Regioni, mentre dall'altra mira in modo quantomeno incerto, mettendo in pericolo l'efficienza o anche solo l'ordinaria amministrazione degli enti locali dove la Dc non governa. E il sistema dei controlli rappresenta un tema di cui spesso i democristiani si avvalgono per questa opera di boicottaggio.

Ecco perché la questione diviene una grande battaglia politica: in questi termini è stata posta dal Pci e dagli altri partiti della maggioranza. Lo hanno affermato recentemente il compagno Enrico Berlinguer (nel corso della manifestazione del Supercinema sui patti agrari), i senatori comunisti (che hanno presentato un'interpellanza al presidente del consiglio Andreotti), i consiglieri regionali e provinciali del Lazio (che hanno denunciato le conseguenze sulle finanze dei comuni dell'opera ostruzionistica del comitato di con-

trollo pre-letto dal de Wilfredo Vitalone).

Ed è proprio sul terreno di un cambiamento dell'orientamento del governo su alcune leggi fondamentali (come il Roma Centro, i controlli, le strutture regionali) e sulla fine dello scandalo costituito dal comitato di Vitalone, che dovranno venire gli atti e i pretesti e inequivoci richiesti alla Dc dalla maggioranza. Oltre a un atteggiamento pregiudiziale dello scudocrociato sul bilancio preventivo.

Ora — siamo a una stretta. Durante l'incontro con Santarelli, Zianotti, Ferrara e Rinaldi, Andreotti ha fornito alcune assicurazioni sul fondo ospedaliero, la legge sui controlli, il Roma Centro: si aspettano ora gli atti concreti. Ambigua e del tutto incerta resta invece la prospettiva del comitato di controllo, per il quale la permanenza dell'attuale presidente appare in contrasto con qualsiasi eventuale impegno e garantire il funzionamento dell'istituzione. Pci, Psi, Psdi e Pri del Lazio infine giudicano «positivo» l'orientamento democristiano a considerare separatamente le questioni dell'intesa (da confermare, rafforzare e sviluppare) e del rinnovo dell'ufficio di presidenza. Questa la situazione alla vigilia dell'incontro maggioranza-Dc e dell'elezione del nuovo presidente.

La discussione, insomma, è ancora aperta nella Dc (e fra le varie correnti democristiane), mentre venivano un documento di forze nuove a ha introdotto altri elementi di chiusura e di settarismo. L'incertezza che ancora attanaglia lo scudocrociato e che già tanti ritardi ha causato, dovrà comunque essere scelta nelle prossime ore.



Migliaia di firme per dire basta agli alloggi sfitti

Sono già migliaia e migliaia le firme che cittadini, lavoratori, inquilini hanno apposto alla petizione popolare lanciata dalla Federazione romana del Pci per una corretta applicazione dell'equo canone. Anche ieri la raccolta è proseguita in numerose sezioni. (NELLA FOTO, il banco con i fogli della petizione davanti alla sede del Pci di Trionfale). L'iniziativa intende sottoporre all'attenzione degli organi competenti non solo la necessità ad un'attenta vigilanza contro l'evasione della legge; ma anche l'opportunità di adottare precise misure legislative per evitare ogni manovra speculativa. Prima fra tutte quella che grandi immobiliari e proprietari cercano di attuare sottraendo dal mercato gli alloggi sfitti. Nella petizione viene sollecitato un provvedimento per la occupazione temporanea di urgenza degli appartamenti lasciati inutilizzati.

Chiedono un centro per anziani nella palazzina di via Taranto

Per chiedere l'esplicito di una palazzina, che si vorrebbe diventare un centro sociale per anziani, il sindacato unitario pensionati e le forze politiche democratiche della IX circoscrizione, hanno indetto una manifestazione che si è svolta ieri mattina a via Taranto. Obiettivo della mobilitazione è l'utilizzazione da parte della collettività di un edificio che, espropriato dal Comune nel 1937, è ora «in bilico» tra la proprietà pubblica e quella dei vecchi proprietari. La giunta si è espressa per la creazione del centro sociale.

Giovedì al Planetario assemblea delle Leghe

Giovedì alle 10.30, presso il cinema Planetario, si terrà un'assemblea organizzata dalle Leghe urbane dei disoccupati. L'obiettivo è quello di avviare un confronto con le varie realtà del paese, per arrivare a una concezione di una «piattaforma di lotta nazionale» sulla quale aprire una vertice: a «non il padronato e non il governo, ma tutti quelli che legittimamente eccitano la discussione sono l'applicazione della «28», in particolare nei settori produttivi. L'adesione del piano triennale è una concreta scelta meridionalista.

g. d. a.

Il trucco fantasioso dei proprietari di un edificio sulla Cassia per evadere l'equo canone

La donna delle pulizie e il bar trasformano un palazzo in albergo

Manifestazione della FGCI per la pace e il disarmo

«Natale di lotta della gioventù per la pace, la distensione, il disarmo. Per la libertà dei popoli». Queste le parole d'ordine della manifestazione internazionale, indetta dalla FGCI romana e regionale per sabato prossimo. Da piazza Esedra si muoverà alle 17.30 un corteo, che percorrerà le vie del centro per concludersi al Panteon, dove inizierà un sit-in a cui parteciperanno numerosi artisti.

La FGCI ha lanciato un appello ai giovani di tutti gli orientamenti politici, affinché trovino la necessaria unità per fronteggiare ogni minaccia alla pace.

A Frosinone i giovani manifestano per la terra

Ieri mattina, i giovani della cooperativa agricola di Monte Cairo, in provincia di Frosinone, hanno occupato cento ettari di terreno che si trovano vicino alla località di Bosco Vandra, tra Cassino e Rocca De Vandro. Si tratta di un terreno incolto, di cui è proprietario il demanio comunale di Cassino, e per il quale i giovani avevano fatto da tempo una richiesta.

I soci della cooperativa vorrebbero utilizzare le terre a beneficio della collettività, impiantandovi moderni allevamenti di bestiame, e coltivandole. Alla manifestazione hanno aderito la FGCI, il Pci, il Psi e i sindacati

Ne hanno inventata un'altra. Pur di non applicare l'equo canone, alcuni proprietari stanno sfoderando una fantasia degna dei migliori romanzi di Giulio Verne. Quelli del palazzo di via Cassia 1791, per esempio, hanno pensato ad un gioco di «prestidigitazione». Ovvero come li trasformano a casa in albergo. Per compiere il «miracolo» basta un bar, la promessa di una lavanderia e l'adesione all'Associazione Residences di Roma e del Lazio. E il gioco è fatto.

Sembra impossibile, eppure è così: gli appartamenti del palazzo sono tutti affittati. Naturalmente i proprietari hanno pensato bene di consegnarli arredati. Esempio: due camere, bagno e cucinino (solo uso abitazione) 175 mila più deposito. Il prezzo era di quelli che, negli anni passati, non faceva certo girare allo scandalo. Enormemente più alto però di quanto non stabi-

liscio ora la legge dello Stato. Pensa che ti ripensa, il consenso dei proprietari — riuniti nei giorni scorsi — si è ricordato che un tempo, per allestire i possibili affittuari, erano stati promessi servizi collettivi degni di un lussuoso residence californiano. Tutto naturalmente è rimasto sulla carta. O meglio sui contratti nei quali era scritto a chiare lettere che si della lavanderia, della tavola calda, del bar e della donna delle pulizie un giorno si sarebbe anche parlato, ma che per ora tutto restava in alto mare. Il contratto comunque non doveva lamentarsi né eccipere se le promesse restavano tali.

Invece, improvvisamente, in bar che non si dica, il menù è stato rimesso a nuovo: il centralino del telefono ha ricominciato a funzionare anche di notte; è stato deciso di aprire i locali della lavanderia (chiusi da sempre) e di

assumere il personale per farli funzionare. Tanta sollecitudine nasconde la speranza di «riciclare» il palazzo come un vero e proprio albergo. I proprietari si sono affrettati a nominare un gestore, stanno pensando a come chiamare il loro «residence» e hanno chiesto (dopo anni) la licenza per l'esercizio.

I conti tornano. Dovranno sostenere qualche spesa, ma il guadagno è sicuro. Se l'operazione riesce l'hanno fatta franca: l'equo canone da loro non si applica. Sulla licenza della cosa i dubbi sono più che legittimi. Tanto per incominciare, non si capisce perché — visto che nulla li autorizza — i proprietari si rifiutino, in attesa di un eventuale cambio di destinazione d'uso dell'edificio, di applicare subito l'equo canone. Ma che il tutto si riduca ad un altro trucco per evadere la legge è fin troppo evidente.

degli inquilini) ha inviato un telegramma alla circoscrizione e alle ripartizioni comunali competenti perché non cadano nel tranello. Insomma — sostiene il Sunia — i contratti d'affitto parlano chiaro: gli appartamenti sono stati consegnati senza che vi fosse neanche l'ombra. Ora poi la richiesta di un eventuale licenza per «residence» suonerebbe come una beffa. Peraltro la proprietà sembra intenzionata, una volta ottenuta la «conversione» e il «via libera», a sbarazzarsi degli attuali abitanti del palazzo per ottenere con nuovi contratti, ancora maggiori guadagni. Vedremo come finirà la vicenda. E' certo che a Roma non sono pochi i palazzi che potrebbero subire una così improvvisa trasformazione. Una scappatoia in più per chi non vuole applicare la legge, da tenere sott'occhio e da smascherare.

Con l'entrata in vigore della legge rispolverati fantomatici servizi collettivi - Chiesta la licenza di esercizio e il cambio di destinazione d'uso dello stabile

A. C. E. A.

Sospensione di acqua potabile

Per eseguire i lavori di allacciamento necessari per l'entrata in esercizio della variante delle condotte alimentatrici di zona in Via Flaminia, e per eseguire i preaccertamenti lavori di manutenzione sulle condotte alimentatrici primarie di Via Pretestina, dovrà essere sospeso il flusso idrico nei suddetti impianti.

In conseguenza, dalle ore 9 di martedì 19 alle ore 9 di mercoledì 20 dicembre p.v. si avrà un notevole abbassamento di pressione e mancanza di acqua alle utenze più elevate delle seguenti zone:

Tor di Quinto, Parioli, Trieste, Pinciano, Salaria, Tuscolano, Don Bosco, Pranestina, Pranestino Labicano, Equilino, Monti, Celio.

Si pregano gli utenti interessati di predisporre le opportune scorte per sopperire alle loro più urgenti necessità durante il periodo della sospensione.

PIU' PUBBLICITA'

OCCASIONI

FRUTTI agrumi marmellate cedri pini reclinazioni produttore liquida - Tel. 0650887.

BALDUCCI CADEAUX

..dal mondo per i Vs. regali!!! SCONTO 20%

VIA D. CHELINI, 25 (Piazza Euclide)
VIA FESTA AVIENO, 5 (Baldicina)

SUCCEDE SOLO A ROMA

in **VIA DELLA MAGLIANA, 233**

LINEE ATAC: 97 barrato -293 -128

per **CHIUSURA** bilancio

VENITA DI TUTTE LE MERCI IN GIACENZA A

PREZZI D'INVENTARIO

ALCUNI ESEMPI

REPARTO CONFEZIONE UOMO	REPARTO CONFEZIONE DONNA
Pantal. jeans (varie marche) L. 2.900	Gonna scozzese L. 3.000
Pantal. velluto » » » 7.500	Camicella Evam » 1.990
Giubbino lana scozzese » 7.900	Gonna jeans Fiorucci » 2.500
Pantalone flanella » 2.900	Gonna flanella » 5.900
Abito uomo grandi marche » 19.900	Gonna lana angoreffa » 5.900
Giacca uomo grandi marche » 14.900	Giubbino raso Wrangler » 13.900
Impermeabile Valstar originale » 19.900	Impermeabile gran moda » 15.900
Loden Tirolo » 17.900	Loden originale » 17.900
Camicia uomo » 4.900	Abitino alta moda » 12.900
Giaccione panno jesus » 15.000	Giacca velluto Coca Cola » 14.900
Giubbino velluto Coca Cola » 14.900	Mantello ciniglia 'boutique' » 19.900
Pantalone Wrangler » 13.900	Camicella jersey » 3.900
Giacca a vento ski » 9.000	Completo: gonna e cardigan » 12.900
Giaccione pelle sintex » 8.000	Abitino moda militare » 16.900

REPARTO BIANCHERIA CASA	REPARTO BIANCHERIA INTIMA
Lenzuolo «Cannon» 1 piazza L. 3.000	Mutanda lunga felpata L. 1.990
Tovaglia stampata colone » 2.800	Calzino uomo » 500
Canavaccio » 300	Collant marca » 250
Tovagliato colone X 6 » 3.900	Corpo donna lana » 500
2 federa « Cannon » » 2.000	Slip uomo-donna » 500
Copriiletto un posto » 3.900	Camicia da notte » 3.900
Coperta matrimoniale » 5.900	Pigiama uomo » 2.990
Coperta un posto messicana » 4.900	Vestaglia donna » 4.900
Coperta matrimoniale » 9.900	Corpo uomo lana » 2.900
Plaid originali » 2.900	Tanga » 500
Copriavolo Flory T.N.T. » 2.900	Softana » 1.450
Copriavolo canapa Fiesta » 3.750	Fazzoletto Coca Cola » 500
Termocoperta matr. in valigia » 27.000	2 fazzoletti stampati » 490

REPARTO MAGLIERIA	REPARTO BAMBINO
Dolce vita unisex L. 2.900	Calzino lana » 100
Pullover lana » 4.900	Maglieria » 990
Tuta tuffogiorno robe di Kappa » 14.900	Pigiama » 1.990
Maglioni Old America » 4.900	Pantalone lungo jersey » 990
Giubbino lana zip » 3.900	Dolcevita » 1.990
Maglione robe di Kappa » 4.900	Key-way » 2.900
Gilet lana » 2.000	Paltoncino » 5.000

REPARTO CASALINGHI - PROFUMERIA	DIRETTAMENTE DALL'AMERICA
Bicchiere cucina L. 100	SU 1.000 mq. DI ESPOSIZIONE
Talco Fekce azzurra 1/2 Kg. » 1.100	Camicia originale L. 990
Saponette varie marche » 290	Impermeabile » 4.000
Dentifricio formato gigante » 700	Gilet » 500
Servizio 7 pezzi cocktail » 3.900	Maglioni lana 1 Kg. » 3.500
Astuccio 6 bicchieri cristallo » 4.000	Giaccione renna » 9.000
Crema da barba » 300	Giacca a vento » 2.900
	Giacca velluto » 6.000

REPARTO PELLICCERIA	DIRETTAMENTE DALL'AMERICA
Pelliccia Lapin L. 60.000	1000, 1000, 1000 e 1000
Pelliccia Lapin tigrato » 190.000	PELLICCE USATE
Marmotta (Certif. garanzia) » 760.000	Colli visone e volpe L. 9.000
Montone rovesciato originale » 49.000	Pellicce selezionate » 39.000
	Stole rimoderate » 39.000

il partito

OGGI ROMA

IL COMPAGNO FERRARA A COLLI ANIENE — Alle 10 Festa del tessamento con il compagno Maurizio Ferrara del C.C. Preside del compagno Vittorio Parola.

COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — Mercoledì 20 alle 17.30 O.d.G.: «Impostazione campagna congressuale. Tesi per il XV Congresso nazionale». Relatore il compagno Paolo Ciofi Segretario della Federazione.

COMITATO DIRETTIVO — Domani alle 9.30 O.d.G.: «Impostazione campagna congressuale. Tesi per il XV Congresso nazionale». Relatore il compagno Paolo Ciofi Segretario della Federazione.

COMMISSIONE DEL COMITATO FEDERALE PER I PROBLEMI INTERNAZIONALI — Martedì alle 17 riunione su: «Attualità del Partito e Roma nella prospettiva delle elezioni dirette del Parlamento europeo». Alla riunione dovranno partecipare i compagni della

Commissione del C.F. per i problemi internazionali, i segretari di Zona della città e della provincia, i compagni che hanno preso parte al seminario di Frattocchie sulle elezioni europee.

COMIZI — TIVOLI alle 11 (Marroni); CASTELMADAMA alle 11 (Cerzua).

ASSEMBLEE — PORTUENSE VILLINI alle 9.30 (E. Mancini); VESCOVIO alle 9.30 (V. Veltromi); CERVOLE alle 10 (Griavano); MONTEROTONDO CENTRO alle 16.30 (Miccucci); FLAMINIO alle 10 di Borghetto (Mazzia); FIOCCO alle 10 (Padovani); QUARTICCIOLLO alle 10 (Pizzotti); MONTEVERDE V. alle 16.

ZONE — OVEST a Donna Olimpia alle 9 seminario su movimento femminile dal '68 ad oggi (Bracciorossi); NORD a Primavalle alle 9.30 Comitato politico XIX (Gianfranceschi); CASTELLI a Frascati alle 9 conclusione Conferenza cittadina (Borgna).

AVVISO ALLE SEZIONI — Presso l'Ufficio Viaggi della Federa-

zione si prenotano posti per Mosca-Leningrado. Telefonare al compagno Vincenzo Tricarico delle 17 in poi.

FROSINONE — ARPINO ore 9.30, Assemblea di zona e tessamento (Mammone).

LATINA — PIVERNO ore 10, c/o Aula Consiliare manifestazione su occupazione e lavoro (Berti-Campagna).

DOMANI ROMA — ASSEMBLEE — PONTE MILVIO alle 18 (Trezza); ALESSANDRI alle 17 (Simoni); CASTELMADAMA alle 20.30 (Vita).

SEZIONI DI LAVORO — SCUOLA la riunione dei coordinatori scuola circoscrizionali prevista per oggi è rinviata a data da destinarsi. ECONOMICA alle 16.30 coordinamento netturbini su piano meccanizzazione (Ferrante-Dainotto).

ZONE — CENTRO a Trastevere alle 17 Gruppo lavoro anziani I Circone (D'Antona-Consoli); EST a

Pietralata alle 18 segreteria V Circone sul tessamento (Calvin-Tocci); a Salaria alle 20 Comitato politico II Circone (Vestri).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — Banca d'Italia e U.I.C. alle 17.30 a Monti (Manzetti); ESERCIZIO CINEMA alle 10 a Trastevere (Tuvi); METALSID alle 10.30 esecutivo (Filabozzi).

RIETI — In Federazione ore 16.30. Commissione agricoltura su applicazione legge 440 sul recupero terre incolte.

FROSINONE — In Federazione ore 16. Attivo amministratori sui bilanci comunali '78 (Papetti - Davoli).

l'autoccecasione con tre garanzie: • garanzia prezzo • garanzia check-up • garanzia ripristino

italwagen

per chi sceglie VOLKSWAGEN

Fiat 128	L. 1.550.000	Renault 16 TX	L. 2.980.000
Fiat 500L	L. 1.280.000	Peugeot 104	L. 2.750.000
Fiat 127	L. 1.280.000	Peugeot 504 Diesel	L. 3.850.000
Fiat 124 Coupé	L. 880.000	A 112	L. 1.150.000
Volkswagen Cabriolet	L. 2.900.000	Simca 1000	L. 550.000
Golf Diesel	L. 4.500.000	Alfa Romeo 5M	L. 3.550.000
Renault 4 Export	L. 1.450.000	Alfa Romeo 1100	L. 3.950.000
Renault 5 TL	L. 2.150.000	Alfa Romeo 1600	L. 4.450.000
Renault 5 TS	L. 3.150.000	Record Diesel 2000	L. 3.850.000
Renault 15TL	L. 1.680.000	Fiesta 1100 Ghia	L. 3.350.000

magliana 309 ■ 5280041

barrili 20 ■ 5895441

lgtv.pietra.papa 27 ■ 5586674

corso francia ■ 3276930

mini 1969 L. 590.000

mini 1970 L. 690.000

mini 1971 L. 790.000

mini 1972 L. 990.000

mini 1973 L. 1.090.000

10% contanti • lunghe rateazioni senza cambiali